

Preparazione Olimpica, nonché tutte le sedi sul territorio, in cui trovano spazio essenzialmente gli uffici centrali e dell'organizzazione territoriale del CONI/della Società e delle Federazioni Sportive Nazionali;

- ii. la rappresentanza e difesa legale in giudizio relativamente a cause e pratiche notarili;
  - iii. l'attività tecnica della Commissione Impiantistica Sportiva: i pareri da questa rilasciati, i cui costi sono comunque coperti interamente da ricavi da terzi, sono obbligatori per legge per qualunque soggetto intenda avviare un progetto di impiantistica sportiva sul territorio nazionale;
  - iv. l'attività rientranti negli obblighi di legge in materia di uso razionale dell'energia (L.10/1991);
  - v. la certificazione / revisione contabile del bilancio della Società;
- incarichi che trovano diretta copertura nei ricavi di Coni Servizi, tra i quali:
    - i. docenze e prestazioni per l'organizzazione dei corsi di formazione della Scuola dello Sport;
    - ii. consulenze tecniche a supporto dell'attività che Coni Servizi svolge in qualità di società di ingegneria;
    - iii. supporto all'organizzazione degli eventi all'interno dell'area del Parco Foro Italico a Roma (es. Internazionali d'Italia di Tennis);
    - iv. supporto allo sfruttamento commerciale, nonché tutela legale marchio CONI;
  - incarichi finalizzati al miglioramento delle prestazioni sportive per gli atleti olimpici e di alto livello, tra cui il supporto tecnico-scientifico a discipline partecipanti Sochi 2014;
  - incarichi per prestazioni mediche e poliambulatoriali nell'ambito dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport, che rende servizi e prestazioni mediche e scientifiche a favore sia delle Federazioni Sportive Nazionali (atleti alto livello) che dei privati (e quindi coperte da ricavo diretto);
  - collaborazioni di terzi a carattere non specialistico finalizzate a colmare deficit organizzativi interni alla Società;
  - incarichi di consulenza specialistica, ovvero il supporto di liberi professionisti di comprovata esperienza su materie di particolare rilevanza societaria che presuppongono particolari competenze e/o la produzione di elaborati ad uso della Direzione aziendale, come l'assistenza in materia amministrativo fiscale, i pareri legali su argomenti di natura giuridica, la progettazione di impianti e fabbricati, ecc.

- la voce “altri costi per servizi” comprende il saldo di più conti relativi alle seguenti nature di costo:
  - compensi per componenti del CdA e Sindaci;
  - costi di formazione del personale;
  - servizi di supporto per la predisposizione dei cedolini paga;
  - costi per l’indeductibilità dell’IVA per operazioni esenti (c.d. “pro-rata”);
  - pubblicazioni di periodici e annuari;
  - servizi di catering;
  - addebiti di costi quale “ribaltamento” di parte dei ricavi derivanti dalle attività svolte nell’ambito delle associazioni in partecipazione (es. per gli Internazionali d’Italia di Tennis con la Federazione Tennis);
  - allestimenti (es. addobbi florovivaistici) e presidi tecnici in occasione degli eventi gestiti;
  - diritti di segreteria Commissione Impiantistica Sportiva.
- Svalutazione delle immobilizzazioni

Con riferimento agli ammortamenti, i costi sono sostanzialmente in linea con il 2012 con un incremento di 243 migliaia di euro rispetto al 2012 derivante dall’effetto delle seguenti movimentazioni:

- maggiori costi per l’ammortamento degli incrementi dell’esercizio in corso per 300 migliaia di euro;
- maggiori costi per l’ammortamento ad aliquota piena delle immobilizzazioni materiali per 351 migliaia di euro;
- minori costi derivanti dal completamento del ciclo di ammortamento / incapienza del valore netto contabile residuo di alcuni cespiti per 408 migliaia di euro.

In riferimento alle svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali, invece, a seguito dell’accordo tra la Società e il Comune di Schio del 29/11/2013, con il quale le parti hanno consensualmente risolto la convenzione che ne regolava i rapporti, i cespiti appostati sul Centro di Preparazione Olimpica di Schio, in conformità a quanto previsto dall’attuale normativa contabile relativamente alla perdita durevole di valore, hanno subito una svalutazione indiretta che ne ha azzerato il valore netto contabile residuo

- Accantonamenti per rischi

Il valore risultante a conto economico 2013 (12.996 migliaia di euro) è principalmente attribuibile all'accantonamento al fondo di previdenza integrativo dei dipendenti ex-CONI.

- Proventi ed oneri finanziari

Il decremento dei proventi finanziari (76 migliaia di euro) rispetto al 2012 è sostanzialmente connesso al decremento degli interessi bancari e degli interessi attivi di mora.

Gli oneri finanziari presentano un incremento (283 migliaia di euro) rispetto al 2012.

- Proventi e oneri straordinari

Le sopravvenienze attive per il 2013 si riferiscono principalmente:

- i. chiusura di posizione debitoria non più esigibile nei confronti di fornitori a seguito di sentenza del Tribunale di Roma (prestazioni di vigilanza relative al periodo 2000-2004);
- ii. restituzione di importi da parte di fornitore, precedentemente pagati dalla Società, a seguito della sentenza definitiva del marzo 2013 da parte della Corte d'Appello di Roma (riferiti a interventi di manutenzione);
- iii. regolarizzazione di servizi erogati negli anni precedenti, per i quali non era stato ancora formalizzato un accordo (locazione spazi) con i terzi, ovvero non erano stati riconosciuti dalla controparte i diritti della Società (royalties su biglietteria Giochi Olimpici di Londra 2012);
- iv. risparmi derivanti dalla rivisitazione delle tariffe di prestazioni legali con costi già contabilizzati.
- v. rettifiche di costi e ricavi.

Gli oneri straordinari sono imputabili alla rilevazione di costi relativi agli esercizi precedenti.

- Imposte

La Società riferisce che le imposte correnti ammontano a 2.921 migliaia di euro e riguardano il costo stimato per IRES ed IRAP dell'esercizio. Per quanto attiene alla “fiscalità anticipata e differita” si rileva che non sono state iscritte imposte anticipate e differite dell'esercizio per mancanza dei presupposti previsti dai principi contabili adottati.

## 5. Criticità rilevate nella relazione per l'esercizio 2012 e chiarimenti forniti dalla Società

5.1 Nella relazione al Parlamento relativa all'esercizio 2012 era stato evidenziato che il risultato d'esercizio 2012, pari a € 3.091.567, era stato influenzato da proventi di carattere straordinario per loro natura irripetibili (€ 17.695.822), conseguenti ad alienazioni di beni patrimoniali. A tale riguardo la Società ha evidenziato, con riguardo alla dinamica sui costi, che la struttura organizzativa di Coni Servizi è stata oggetto di una significativa rivisitazione e che tale processo di cambiamento è stato gestito senza incrementare la risorse umane impiegate, ivi comprese quelle delle qualifiche dirigenziali, realizzando per l'anno in questione una politica di esodi incentivati, pianificata anche a valere sugli esercizi 2014-15. Detta politica, che ha riflessi contabili sull'esercizio 2013, pur in presenza dell'innalzamento dei limiti di legge per l'età pensionabile, ha prodotto un consistente numero di uscite. In tal senso il risultato operativo ha risentito dei maggiori oneri derivanti dall'adeguamento del fondo di ristrutturazione aziendale (4.405 €/000) sulla base della politica di esodi incentivati del personale a valere sia sull'esercizio 2013, che, in termini di pianificazione, sul periodo 2014-2015.

5.2 Altro profilo evidenziato nella relazione per l'esercizio 2012 era l'esigenza che, a seguito del nuovo assetto determinatosi in conseguenza dell'avvenuta separazione delle titolarità delle cariche rispettivamente di presidente e segretario generale dell'Ente CONI e del presidente e dell'amministratore delegato della CONI Servizi Spa (deliberata nel maggio 2013), fossero più dettagliate le attività che la società deve svolgere in esecuzione del contratto di servizio. L'analiticità nell'indicazione delle prestazioni delle parti firmatarie del contratto di servizio risponde, infatti, come affermato dalla Corte, all'esigenza di un maggiore livello di trasparenza e *accountability*, a garanzia dell'operato dei titolari delle cariche di entrambi gli enti. Al riguardo la Società ha segnalato che il contratto di servizio 2013 all'art.1 ha dettagliato 14 differenti ambiti di prestazioni che la Società si è impegnata ad effettuare a favore del CONI e agli articoli 3 e 4 ha dettagliato gli ambiti di intervento relativi ai servizi e alle prestazioni per la realizzazione dei fini istituzionali del CONI (ambito 1) e a favore delle Federazioni Sportive Nazionali (ambito 8). Inoltre l'art.6 ha definito il corrispettivo suddividendolo in relazione agli ambiti suddetti. In ultimo la Società ha segnalato che è annualmente portata all'attenzione della Giunta Nazionale del CONI una relazione estremamente dettagliata (ad esempio contiene il dettaglio dei costi relativi ai servizi erogati, su richiesta del CONI, per singola FSN) sull'utilizzo effettivo del corrispettivo ricevuto dal CONI.

5.3 L'ultimo aspetto posto in rilievo nella relazione per il 20102, era la conferma della necessità, già evidenziata nella relazione per l'esercizio 2011, che, a fronte del progressivo diminuire del corrispettivo derivante dal contratto di servizio, la Società ricercasse, da un lato, una sempre maggiore valorizzazione delle attività generanti ricavi propri, dall'altro, un'ulteriore razionalizzazione della spesa al fine del contenimento dei costi, anche alla luce delle nuove norme introdotte dai provvedimenti legislativi sulla *spending review*. La Società al riguardo ha evidenziato che nel 2013, i ricavi da mercato, pari a euro 24.125.000, hanno confermato una sostanziale tenuta strutturale rispetto agli ultimi esercizi nonostante il protrarsi del difficile momento economico generale e della riduzione del giro d'affari del settore dell'*entertainment* nel quale la stessa opera. In proposito pone in luce come, nel complesso, il mercato degli investimenti pubblicitari in Italia abbia risentito di una contrazione del 12,3% (fonte: Nielsen). Per quanto riguarda l'azione di contenimento dei costi in osservanza delle disposizioni di legge, la relazione degli amministratori formante parte del bilancio d'esercizio, contiene un paragrafo strutturato ed analitico che riporta gli adeguamenti effettuati in tal senso dalla Società.

## 6. Considerazioni conclusive

Anche nel corso del 2013 l'attività della società Coni Servizi S.p.A. è stata volta, in coerenza con quanto stabilito nel contratto di servizio, al sostegno funzionale delle attività dell'Ente CONI con l'obiettivo di migliorare i risultati dei più significativi appuntamenti agonistici e di promozione sportiva.

Il corrispettivo per l'attività esercitata nel 2013 dalla Coni Servizi S.p.A. in base al contratto di servizio, è risultato in diminuzione rispetto all'anno precedente per euro 7.375.011. In conseguenza di tale decurtazione del corrispettivo la CONI Servizi S.p.A. ha subito nel 2013 una perdita di esercizio pari a euro 2.116.045, mentre nel 2012 l'utile era di euro 3.091.567.

Pur dando atto che l'azione di contenimento dei costi della Società ha consentito di limitare le perdite a fronte della diminuzione del corrispettivo derivante dal contratto di servizio, si conferma la necessità, già evidenziata nelle relazioni per gli esercizi 2011 e 2012, che, a fronte del progressivo diminuire del corrispettivo derivante dal contratto di servizio, la Società ricerchi, da un lato, una sempre maggiore valorizzazione delle attività generanti ricavi propri, dall'altro, un'ulteriore razionalizzazione della spesa al fine del contenimento dei costi, anche alla luce delle nuove norme introdotte dai provvedimenti legislativi sulla *spending review*.

Il patrimonio netto è passato da 46.045.790 di euro al 31 dicembre 2012 a 43.129.745 di euro al 31 dicembre 2013, per effetto delle perdite di esercizio.



CONI SERVIZI SPA

---

# BILANCIO D'ESERCIZIO 2013

**PAGINA BIANCA**



## INDICE

1. Organi Sociali CONI Servizi S.p.A.
2. Relazione sulla Gestione
3. Stato Patrimoniale e Conto Economico al 31.12.2013
4. Nota Integrativa al 31.12.2013
5. Relazione del Collegio Sindacale
6. Relazione della Società di Revisione

**Organi Sociali al 31 Dicembre 2013****Consiglio di Amministrazione:**

Presidente	Franco Chimenti
Amministratore Delegato	Alberto Miglietta
Consigliere	Vincenzo Iaconianni
Consigliere	Francesco Parlato
Consigliere	Giovanna Boda

**Collegio Sindacale:**

Presidente	Domenico Mastroianni
Sindaco effettivo	Antonio Mastrapasqua
Sindaco effettivo	Graziano Poppi
Sindaco supplente	Nicola Cecconato
Sindaco supplente	Stefano Garagnani
Società di Revisione	PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Delegato al controllo sulla gestione finanziaria: Ermanno Granelli e supplente Paolo Santomauro

---

## RELAZIONE DEL PRESIDENTE

**PAGINA BIANCA**

Signori Azionisti,

la presente relazione è a corredo del bilancio della Società al 31 dicembre 2013.

Nel rinviarVi alla nota integrativa del bilancio per le esplicitazioni dei dati risultanti dallo stato patrimoniale e dal conto economico, vogliamo in questa sede relazionarVi sull'andamento della gestione della Società.

Nel marzo 2013, a seguito della elezione dei nuovi vertici dell'Ente pubblico CONI avvenuta il 19 febbraio 2013, i tre consiglieri di Amministrazione di nomina CONI (Presidente del CdA, Amministratore Delegato ed un consigliere) hanno rimesso i rispettivi mandati nelle mani del Ministero Azionista, assicurando continuità funzionale alla Società fino alla nomina del nuovo CdA. In data 15 maggio 2013 l'Assemblea degli Azionisti ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione composto come segue: Presidente F. Chimenti, consiglieri A. Miglietta, V. Iaconianni, F. Parlato e G. Boda. Il Consiglio, insediatosi lo stesso giorno, ha provveduto a nominare Amministratore Delegato della Società A. Miglietta e Direttore Generale M. Uva, avviando così la nuova gestione della Società.

Per quanto attiene al bilancio al 31 dicembre 2013, preliminarmente, si comunica che, a norma dell'art. 28 comma 2 a) e c) del d.lg. 127/91, non si è provveduto a redigere il bilancio consolidato di Gruppo, in quanto le uniche due partecipazioni di controllo detenute dalla Società - il Circolo del Tennis Foro Italico società Sportiva Dilettantistica a.r.l. e Coninet S.p.A. - risultano, in continuità con gli esercizi precedenti, non significative al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo.

Come da disposizioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) alle società da esso controllate e come da conseguenti deliberazioni dell'Assemblea dei soci, il controllo contabile ai sensi dell'art 14 del Dlgs 39/2010 e degli art. 2409 bis e ss. cod.civ. è stato svolto dalla PricewaterhouseCoopers S.p.A.. individuata, sulla base delle procedure di gara esperite, come società di revisione dall'Assemblea degli Azionisti del 9.05.2013 anche per il triennio 2013-2015.

Relativamente alle attività dell'Organismo di Vigilanza ex D.lgs.231/01, si conferma che questo ha effettuato, nel corso dell'esercizio, gli interventi previsti nel Piano annuale di Azione, in merito al quale ha riferito al Consiglio di Amministrazione nella propria relazione annuale.

La struttura di Corporate Compliance-Internal Audit ha supportato operativamente le attività dell'Organismo di Vigilanza rivolte sostanzialmente all'aggiornamento del modello organizzativo e di controllo, alla revisione della mappatura delle attività sensibili necessaria a seguito dei cambiamenti intervenuti nell'organigramma aziendale ed alle verifiche di audit previste nel Piano d'Azione.

La stessa struttura ha effettuato la revisione del modello aziendale di governance della "Privacy" aziendale ed iniziato un percorso di aggiornamento di tutte le nomine dei responsabili e degli incaricati necessario alla luce dei cambiamenti intervenuti nell'organigramma aziendale e di verifica della conformità ed adeguatezza delle misure di sicurezza di tutti i trattamenti dati aziendali, dando priorità alle strutture che trattano dati sensibili.

Essa, inoltre, si è occupata di supportare il CONI e Coni Servizi in relazione a tutti gli aspetti previsti dalle norme anticorruzione e trasparenza (l.190/12 e d.lgs.33/13) compresi quelli relativi alla pubblicazione dei dati sul sito istituzionale.

Nell'ambito delle attività richieste dal CONI nel contratto di servizio, infine, la struttura di Corporate Compliance-Internal Audit ha effettuato le verifiche amministrativo-contabili sulle Federazioni Sportive Nazionali e revisionato il modello ed i criteri di controllo per le verifiche da effettuarsi nel periodo 2014-2018. In chiusura di esercizio, sulle descritte attività è stata presentata opportuna informativa al Consiglio di Amministrazione.

Con riferimento alle attività poste in essere dall'Amministratore Delegato ai fini del rilascio dell'attestazione sul bilancio d'esercizio 2013 della Società, si rinvia alla allegata "Attestazione dell'Amministratore Delegato sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013".

### **Effetti sul 2013 dell'applicazione delle norme di legge sul contenimento dei costi**

#### *I. Applicazione nel 2013 delle disposizioni di cui alla L. 122/2010*

La Società ha assicurato continuità di applicazione della legge, tenendo anche conto dei contenuti della circolare MEF-RGS n. 40/2010 e del parere dell'Ufficio Coordinamento Legislativo MEF del 24.11.2010 (non applicabilità alle società controllate dal Tesoro dell'art. 6 commi 12, 13 e 14).

Le modalità applicative della norma presso Coni Servizi sono risultate in continuità con:

- I. la circolare interna approvata dal CdA e trasmessa l'esercizio precedente alle strutture della Società; essa, per quanto riguarda l'art. 6, comma 7/11 (limiti alla spesa annua per studi ed incarichi di consulenza), definiva le specifiche attività da considerarsi escluse dall'applicazione, così come confermate nel documento di Budget 2013 della Società, approvato dal CdA in data 12.12.2012 e trasmesso all'Azionista;
- II. l'ulteriore definizione del quadro giuridico di riferimento, effettuato dalla Società nel corso del 2012 le cui conclusioni sono riportate anch'esse nel documento di Budget 2013 di cui sopra, approvato dal CdA in data 12.12.2012 e trasmesso all'Azionista, circa l'applicazione dell'art 6 comma 7/11 alle situazioni di varia natura rinvenibili nelle attività della Società ai quali pertanto Coni Servizi ha allineato il proprio comportamento.

A livello di consuntivazione:

- è stata data continuità di applicazione **alle disposizioni di cui all'art. 6 comma 6** (riduzione dei compensi ex art. 2389 primo comma CC dei componenti del CdA);
- i gettoni ed i compensi per i componenti delle commissioni (**art 6, comma 3**), sono stati ridotti come da riferimenti di legge;
- le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (**art. 6, comma 8**), tenendo conto nel calcolo dei ricavi direttamente correlati a copertura dei costi sostenuti, risultano in linea con i limiti di legge;
- le spese per studi ed incarichi di consulenza (**art 6, comma 7/11**) sono state computate in base a quanto sopra descritto ai punti I. e II., ed il risultato del calcolo è in linea con le norme di legge;
- non sono state attivate spese per sponsorizzazioni (**art. 6, comma 9**).

I riflessi economici dell'applicazione delle suddette disposizioni si sono avuti sia a monte con la riduzione del corrispettivo del contratto di servizio 2013 con il CONI (minori costi nel budget CONI 2013), che a valle nella fissazione nel budget 2013 della Società di stanziamenti ridotti per le voci di costo interessate.

In particolare, il taglio a monte del contratto di servizio 2013 con il CONI è stato pari a **4.196 €/000**, di cui una quota pari a **2.593 €/000** (definita ai sensi dell'art 6 comma 6 riduzione dei compensi ex art. 2389 1<sup>a</sup> comma CC per i componenti del Cda e dell'art 9 spese per il personale) portata ad economie ed una quota pari a **1.603 €/000** (definita ai sensi dell'art 6, comma 7/11 riduzione spese per studi ed incarichi di consulenza; per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza; per sponsorizzazioni e dell'art. 6 comma 3 - gettoni ed i compensi per i componenti delle commissioni) accantonata e versata allo Stato dal CONI in data 13.06.2013 sul capitolo 3334, capo X del bilancio dello Stato.

## 2. *Applicazione nel 2013 delle disposizioni di cui alla L. 135/2012 (c.d. spending review)*

- art.1 “Riduzione della spesa per l’acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure”: per le categorie merceologiche energia elettrica, gas, combustibile per riscaldamento, telefonia fissa e mobile, la Società dall’entrata in vigore della legge ha seguito come modalità di approvvigionamento le convenzioni o gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A., riferendosi anche alle casistiche previste per le gare già svolte prima dell’entrata in vigore del decreto ed ai contratti stipulati tramite un altro committente le cui condizioni economiche fossero più favorevoli;
- art. 12 comma 90 bis “Riduzione della spesa delle amministrazioni statali e degli enti territoriali”: per il personale alle dipendenze dell’Ente CONI alla data del 7 luglio 2002, transitato a Coni Servizi ex legge 178/2002, si è applicato fino al 31 dicembre 2013 l’art 30 del d. lgs. 165/2001 (mobilità);
- art. 3 “Razionalizzazione del patrimonio pubblico e riduzione dei costi per locazioni passive”: la Società, già a partire dal mese di luglio 2012, aveva provveduto a formalizzare alle controparti con cui intrattiene rapporti di locazione passiva, la cessazione dell’applicazione dell’adeguamento ISTAT, richiamando anche il disposto di tale articolo che prevede la riduzione del 15% dei canoni di locazione;
- art. 5 “Riduzione di spese delle pubbliche amministrazioni”, comma 7 (buoni pasto): la Società ha introdotto dal 1 ottobre 2012 il taglio degli importi dei buoni pasto a favore dei dipendenti a 7€ l’uno, a partire dal valore nominale precedente di 8,5€; per quanto riguarda il divieto del comma 8 (ferie, riposi, permessi) di corresponsione di trattamenti economici sostitutivi anche in caso di cessazione del rapporto di lavoro (dimissioni, pensionamento, mobilità, ecc.) relativamente a ferie, riposi e permessi ed il divieto del comma 9 (incarichi a personale andato in quiescenza) di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti, già appartenenti ai ruoli delle stesse e collocati in quiescenza, che abbiano svolto, nel corso dell’ultimo anno di servizio, funzioni e attività corrispondenti a quelle oggetto dello stesso incarico di studio e di consulenza, la Società ha assicurato continuità di applicazione a tale direttiva, tenendo conto, per il primo aspetto, della circolare della funzione pubblica in argomento.

## 3. *Versamenti effettuati da Coni Servizi allo Stato nel 2013*

L’Assemblea dei soci del 9.05.2013 ha deliberato la distribuzione all’Azione a titolo di dividendo di 800 €/000, in attuazione delle disposizioni di cui all’art. 61 del d.l. 112/08, convertito, con modificazioni, dalla Legge 133/08. L’importo è stato versato dalla Società sul capitolo 3492, capo X del bilancio dello Stato in data 24.06.2013.

## **Sintesi dei risultati e dell’andamento della gestione**

L’esercizio al 31 dicembre 2013 si chiude con ricavi delle vendite e prestazioni per 125.583 €/000 - di cui da contratto di servizio con il CONI per 101.457 €/000 - e con un totale valore della produzione pari a 128.913 €/000. Il risultato operativo della gestione caratteristica che assorbe costi per ammortamenti e

svalutazioni per 12.917 €/000 e per accantonamenti per rischi - prevalentemente finalizzati ad integrare il valore del Fondo di Previdenza ereditato dal CONI e del fondo di ristrutturazione aziendale - per 12.996 €/000, risulta positivo per 2.061 €/000.

Sul risultato prima delle imposte, positivo per 805 €/000, incidono negativamente gli oneri finanziari netti per 2.425 €/000 e, positivamente, i componenti straordinari netti di reddito per 1.169 €/000.

Sul risultato negativo d'esercizio, pari a 2.116 €/000, si riflettono, infine, gli accantonamenti per imposte correnti per 2.921 €/000.

Tale risultato negativo d'esercizio, trova copertura nel patrimonio netto aziendale, consolidatosi nel corso degli esercizi precedenti, che al 31 dicembre 2013 risulta pari a 43.130 €/000.

In termini di risultati economici della gestione, **il valore della produzione risulta in linea con le previsioni iniziali di budget**, mentre il **margine operativo lordo risulta migliorativo per 4.638 €/000 (16%)**, **in virtù, principalmente, dei risparmi derivanti dall'azione di contenimento dei costi implementata nel corso dell'esercizio**. Il risultato operativo, inferiore rispetto al budget per 316 €/000 (13%), risente dei maggiori oneri derivanti **dall'adeguamento del fondo di ristrutturazione aziendale (4.405 €/000)** sulla base della politica di esodi incentivati del personale definita ed attuata dalla nuova direzione aziendale a valere sia sull'esercizio 2013, che, in termini di pianificazione, sul periodo 2014-2015.

Tenendo conto di quanto sopra ed anche di oneri finanziari netti in linea e di minori proventi straordinari netti, si segnala un **risultato ante imposte** ed un **risultato netto d'esercizio** inferiori alle previsioni di budget (rispettivamente per 1.390 e 729 €/000), comunque pianificato già ad inizio anno in perdita.

**I ricavi da mercato**, pari a 24.125 €/000, sono risultati **in linea con le previsioni aziendali**, confermando una sostanziale tenuta strutturale rispetto agli ultimi esercizi, come da grafico sotto, nonostante il protrarsi del difficile momento economico generale e della riduzione del giro d'affari del settore dell'*entertainment* nel quale opera la Società. Nel complesso, il mercato degli investimenti pubblicitari ha risentito di una contrazione del 12,3%, ove nel secondo semestre il calo è stato del 6,3% (dicembre 2013 si è chiuso a -4% rispetto allo stesso periodo del 2012, facendo registrare la miglior performance considerando il singolo mese), a fronte del -17% per i primi sei mesi (fonte: nielsen).

**Grafico 1: Trend ricavi propri (€ mln) 2003-2013**

